





BOLLETTINO VALANGHE n.58 del 02 maggio 2017



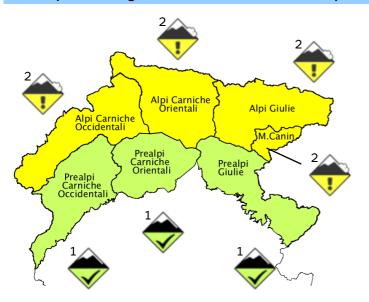


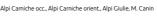


Situazione del 02 maggio 2017 edizione delle ore 14-prossimo aggiornamento 05-05-2017 ore 14, previsore: DM

attendibilità: 80%

Possibili piccole valanghe a debole coesione durante le ore più calde.



















Zero Termico: 2000 m T.media 1000: 7 °C T.media 2000: 0 °C

5 20

Meteo da OSMER - ARPA FVG:

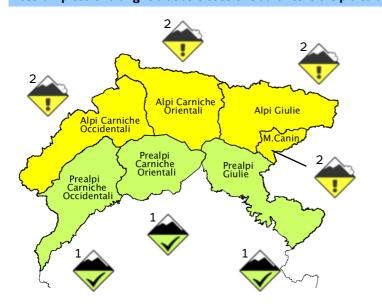
In giornata variabile; possibili locali schiarite più ampie ma anche qualche isolato rovescio pomeridiano.

Stazione	quota (m)	altezza neve (cm)	neve fresca (cm)	Tmin (°C)	Tmax (°C)
RIFUGIO TAMAI -	1750	10	20	-1	5,5
VARMOST M.TE SIMONE	1870	20	25	-3	7
SELLA NEVEA - LIVINAL	1837	126	25	-1	7
PIANCAVALLO	1280	0	0	-0,4	7,5
TARVISIO	800	0	0	4,4	17

Stato del manto nevoso e pericolo valanghe: La neve caduta la scorsa settimana si è rapidamente consolidata, grazie anche all'alternanza delle temperature, positive di giorno e negative di notte. Dopo le medie e grandi valanghe avutesi sempre la scorsa settimana non ci sono stati altri eventi di rilievo e anche la possibilità di distacco provocato è fortemente diminuita. Nelle ultime ore sono caduti in media 20- 25 cm di nuova neve su tutto il territorio imbiancando le cime fino a 1300 m sulle Alpi e 1500 sulle Prealpi. Per oggi, oltre i 1800 m sono possibili, durante le ore più calde, distacchi superficiali di neve a debole coesione e piccole valanghe lungo i percorsi abituali a tutte le esposizioni. Nelle zone di maggiore accumulo poste sotto creste e forcelle più ripide il distacco provocato potrà avvenire anche con debole sovraccarico. Grado di pericolo attuale: 2 (moderato) sulle Alpi, 1 debole sulle Prealpi.

Previsione per mercoledì 03 maggio 2017, attendibilità: 80%

Possibili piccole valanghe a debole coesione durante le ore più calde.







Zero Termico: 2200 m

T.media 1000: 8 °C T.media 2000: 1 °C

Meteo da OSMER - ARPA FVG:

Cielo variabile con maggiore nuvolositàsulla fascia prealpina. Possibile qualcheisolato rovescio

Stato del manto nevoso e pericolo valanghe: Il tempo sarà improntato ad una certa variabilità, fasi di tempo migliore si alterneranno ad annuvolamenti e locali rovesci pomeridiani. Saranno ancora possibili piccoli scaricamenti a tutte le esposizioni di neve a debole coesione, lungo i percorsi abituali e dai pendii più ripidi. Sulle Alpi il distacco provocato, sotto le creste e forcelle più ripide poste alle massime quote, potrà avvenire localmente anche con debole sovraccarico. Grado di pericolo previsto: 2 (moderato) sulle Alpi, 1 (debole) sulle Prealpi.



















BOLLETTINO VALANGHE n.58 del 02 maggio 2017

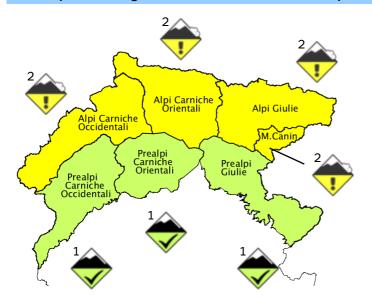






Previsione per giovedì 04 maggio 2017, attendibilità: 80%

Possibili piccole valanghe a debole coesione durante le ore più calde.





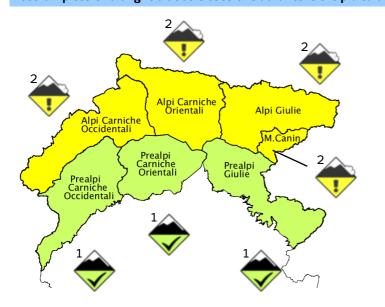


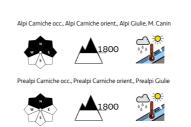
Meteo da OSMER - ARPA FVG: Cielo nuvoloso con precipitazionimoderate. Possibili isolati temporali con piogge abbondanti.Neve oltre

Stato del manto nevoso e pericolo valanghe: Per giovedì il tempo sarà perturbato e ci saranno nuove precipitazioni un po' su tutto il territorio, nevose oltre i 1500-1600 m, con quantitativi variabili (10-25 cm). Il pericolo valanghe resterà moderato sulle Alpi, mentre sulle Prealpi, a causa della scarsità di neve sarà debole. Durante il giorno saranno possibili distacchi di piccole valanghe o scaricamenti a debole coesione lungo i percorsi abituali a tutte le esposizioni. Sulle Alpi, sotto le creste e forcelle più ripide, poste oltre i 2000 m, il distacco provocato sarà possibile anche con debole sovraccarico. Grado di pericolo previsto: 2 (moderato) sulle Alpi, 1 (debole) sulle Prealpi.

Previsione per venerdì 05 maggio 2017, attendibilità: 80%

Possibili piccole valanghe a debole coesione durante le ore più calde.







qualche rovescio temporalesco.

Stato del manto nevoso e pericolo valanghe: Anche per venerdì il tempo avrà caratteristiche tipicamente primaverili con una certa variabilità e la possibilità di rovesci sparsi, nevosi comunque solo oltre i 2000 m circa. Il manto nevoso sarà prevalentemente stabile fatta eccezione per le modeste quantità di nuova neve presenti in superficie frutto appunto delle ultime nevicate, che potranno dare origine a piccole valanghe superficiali oltre i 1800-2000 m, lungo i percorsi abituali durante le ore più calde. Grado di pericolo previsto: 2 (moderato) sulle Alpi, 1 (debole) sulle Prealpi.











